



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
 PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 08/10/2009

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO Z.O.T. A2 VARIANTE D'INIZIATIVA PUBBLICA: ADOZIONE

L'anno **duemilanove**, addì **otto** del mese di **ottobre** alle ore **16.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale** del Comune di Monte Sant'Angelo, convocato con apposito avviso scritto del Presidente del Comunale prot 11103. del 30/9/2009 _____, si è riunito il Consiglio Comunale **in seduta pubblica** Alla seduta di **prima** convocazione oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, disposto dal **Presidente del Consiglio Dott. Matteo Savastano**.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Dott. Andrea	SI		12	GRANATIERO Dott. Giovanni	SI	
2	TOTARO Dott. Giuseppe		SI	13	DI IASIO Ing. Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Sig. Domenico	SI		14	DI BARI Prof. Donato	SI	
4	TOTARO Sig. Damiano	SI		15	VERGURA Avv. Luigi	SI	
5	TOTARO Sig. Vincenzo	SI		16	NIGRI Dott. Antonio Giuseppe	SI	
6	LAURIOLA Arch. Andrea	SI		17	PETTINICCHIO Avv. Antonio	SI	
7	FEROSI Avv. Michele	SI		18	TROIANO Dott. Mario	SI	
8	SAVASTANO Dott. Matteo	SI		19	PALUMBO Prof. Pasquale	SI	
9	GALLI Prof. Marco		SI	20	FUSILLI Sig. Michele		SI
10	NOTARANGELO Geom. Matteo		SI	21	ARMILLOTTA Dott. Salvatore Antonio	SI	
11	TARONNA Sig. Donato	SI					

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. **17** ASSENTI N. **4** SU **21** ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. **21** ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Michele Campanelli** (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. – D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore **URBANISTICA Arch. Giampiero Bisceglia** ai sensi dell'art. 49, D.lgs 18/8/2000, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime parere **parere favorevole**.

Monte Sant'Angelo, **13/10/2008**

URBANISTICA
Arch. Giampiero Bisceglia



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Si dà atto che, dopo l'appello, prima della trattazione dell'argomento in oggetto, risulta altresì assente il consigliere Antonio Nigri

FEROSI: Legge la relazione allegata alla proposta precisando che il piano risale al 1999. Afferma che al di là del clamore mediatico creatosi di recente, l'intervento non riguarda che nove cittadini e permette di dare risposta ad attese prolungatesi ingiustificatamente.

TOTARO GIUSEPPE: Chiede di sapere perché il precedente assessore all'urbanistica non abbia proposto l'argomento in discussione nel precedente la Consiglio comunale.

GRANATIERO: Quale ex presidente della commissione competente, conferma che la proposta viene dalle precedenti amministrazioni. Per quella Zona "A2" che va dalla Chiesa del Carmine a via Ursumando, sulla base dell'accordo di tutti, emerso dalla volontà della Commissione, c'è il riconoscimento per i cittadini interessati del diritto a costruire sulla proprietà.

Su richiesta di Palumbo si pone ai voti la sospensione della seduta, mozione che viene approvata con voti favorevoli unanimi dei 17 presenti – Assessore Totaro Giuseppe.

La seduta riprende alle ore 21,55. All'appello risultano 16 consiglieri presenti e assente poiché non più rientrato Totaro Giuseppe.

FEROSI: Risponde alla domanda di Totaro G. facendo presente che il consigliere Taronna, dando prova di concreta onestà intellettuale, dopo aver consultato alcuni esperti giuridici e di urbanistica, ha constatato la legittimità della proposta.

VERGURA: Ritiene che queste ultime dichiarazioni sarebbe stato meglio evitarle perché rendono incomprensibili la recente mancata conferma all'urbanistica del Consigliere Taronna.

PALUMBO: La proposta in esame nasce anche dall'impegno preso nell'ultima seduta consiliare alla disponibilità a esaminare e approvare la richiesta di adozione del piano di recupero di un cittadino. Le perplessità sulla proposte deriva dall'osservazione per cui il progetto risale a 21 anni fa sulla base di previsioni di espansioni demografiche per le quali Monte S. Angelo sarebbe dovuta arrivare a 30 mila abitanti. Successivamente sono avvenuti altri cambiamenti urbanistici che non consentono più i recuperi nel centro urbano. Residuano dubbi sul fatto se l'intervento in esame sia unico e quale tipo di impatto estetico avrà. Chiede, come capogruppo del P.D., un intervento mirato al solo intervento di edilizia su cui ci fu l'impegno di tutti nella precedente seduta consiliare.

FEROSI Sulle scelte urbanistiche ci vuole il coinvolgimento di tutta la città.

SINDACO. Già nella scorsa seduta consiliare si è parlato di A2 nel complesso e ciò non può essere limitato a un solo intervento e, così, impedire la sistemazione dell'intera zona per tutti coloro che ne hanno il diritto.

VERGURA. Il piano di recupero interviene solo su una cella e costituisce un fatto eccezionale che implica grande sforzo della minoranza nell'approvazione. Il piano va valutato dal punto di vista del suo inserimento sul territorio della città e va visto nel complesso.

PETTINICCHIO. L'oggetto della deliberazione è l'adeguamento del piano di recupero alla legge previgente del 1986, abrogata a seguito della legge del 2003. Non crede che possa negarsi il diritto di privati a ingrandire la propria casa di proprietà. Inoltre ritiene che l'argomento sarebbe dovuto essere inserito in una seduta in cui era garantita la presenza dell'intera maggioranza. Chiede di sapere perché non sia stato modificato il P.R.G., come si attende da venti anni.



LAURIOLA. Chiarisce che il Piano di recupero in discussione viene da una variante in zona storica poiché la zona di S. Antonio Abate è individuata dal P.R.G. come centro storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Monte S. Angelo è dotato di un Piano Regolatore Generale regolarmente approvato dalla Regione Puglia con deliberazione del 25. 2. 1986, n. 982;
- all'interno del P.R.G. è prevista una zona tipizzata Z.O.T. "A2" Zona definita "di rilevante valore ambientale";

VISTO il Piano di recupero "A2" approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio comunale del 5. 2. 1999, n. 16;

VISTA la nota del 27 settembre 2007, n. 13022 con la quale l'Amministrazione ha dato incarico all'Ufficio Tecnico di predisporre la variante al Piano di recupero A2;

VISTA la relazione del Responsabile del Settore Urbanistica descrittiva degli interventi da realizzare, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO opportuno adottare la variante urbanistica Z.O.T. "A2", secondo il progetto predisposto dall'Ufficio Urbanistica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è oggetto di diffusione a mezzo di manifesti e pubblicazioni su quotidiani locali a totale carico dell'Ente, successivamente con separato atto si procederà ad impegnare la spesa occorrente;

VISTO il progetto redatto dall'Ufficio Urbanistica;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Settore Urbanistica, reso ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267. 2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Lo Statuto comunale;
- l'art. 20, comma 2, della L.R. n. 20 del 27. 7. 2001;
- la L. Reg. 31. 5. 1980, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio comunale, con particolare riguardo all'art 75;

con votazione 11 voti favorevoli; 5 astenuti, (Palumbo, Vergura, Pettinicchio, Armillotta, Troiano) espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di adottare la variante urbanistica, d'iniziativa pubblica, al Piano di recupero Z.O.T. "A2", redatto dall'Ufficio Urbanistica, costituito dai seguenti elaborati, depositati presso gli uffici del Settore Urbanistica:

All. 1 Norme Tecniche di attuazione



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

All 2 Relazione Tecnica Illustrativa;
TAV 1 Stralcio del P.R.G.;
TAV 2 Perimetrazione dell'Area;
TAV 3 Planimetria Stato attuale della ZOT A2;
TAV 4 Interventi Realizzati;
TAV 5 Profilo attuale S. Abate 2° tratto;
TAV 6 Profilo attuale via B. Salla;
TAV 7 Profilo attuale via Calle S. Enrico;
TAV 8 Profilo attuale Via Carlo di Durazzo;
TAV 9 Via S. Abate 2 tratto app. con D.C.C. n. 16 nel 99;
TAV 10 Profilo via B. Salla app. con D.C.C. n. 16 nel 99,
TAV 11 Profili via Calle S. Enrico app. con D.C.C. n. 16 nel 99,
TAV.12 Profilo via C. di Durazzo app. con D.C.C. n. 16 nel 99,
TAV 13 Planimetria Via S. Abate tratto in Variante
TAV 14 Profilo via B. Salla Variante
TAV.15 Profilo via C.S. Enrico Variante
TAV 16 Profilo via C. di Durazzo Variante
TAV 17 Particolari definizione facciate
TAV 18 Particolari scala e ringhiera esterna

2) di precisare che le spese di pubblicità: manifesti, pubblicazioni su quotidiani locali e quant'altro sono a totale carico dell'Ente, successivamente con separato si procederà ad impegnare la spesa occorrente;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica di predisporre gli atti consequenziali e connessi alla presente;

SUCCESSIVAMENTE

RITENUTE sussistenti i presupposti dell'urgenza per consentire la legittima edificazione dell'area;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267. 2000;

con votazione 11 voti favorevoli; 5 astenuti, (Palumbo, Vergura, Pettinicchio, Armillotta, Troiano) espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento atto immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Dott. Matteo Savastano

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000)
 per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli